



COMUNE DI POGGIORSINI
PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Sindaco

Dott. Michele Armienti

(elezioni amministrative del 25 maggio 2014)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Poggiorsini, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che la relazione di inizio mandato si ricollega necessariamente alla precedente relazione di fine mandato, sottoscritta dal sindaco, dott. Ignazio Di Mauro in data 07.03.2014, tempestivamente pubblica sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, a norma di legge.

La suddetta relazione di fine mandato, cui espressamente si rinvia, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il precedente mandato per l'Amministrazione 2009-2014 e comprende anche i risultati stimati della gestione 2013, in quanto alla data di sottoscrizione della relazione, non era stato ancora approvato il rendiconto 2013.

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 8 del 29.04.2014 il Rendiconto anno 2013, mentre il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale 2014-2016 non sono stati ancora approvati, per cui nella presente relazione si farà riferimento ai dati contenuti nel rendiconto 2013.

INDICE

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
1.1. Nuova compagine politica	4
1.2. Linee programmatiche di mandato 2014/2019	4
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	7
2.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	7
2.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	8
2.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	9
2.4. Utilizzo avanzo di amministrazione	9
3. Patto di Stabilità interno	10
4. Indebitamento	10
4.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	10
4.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	10
5. Conto del patrimonio in sintesi.....	11
5.1. Conto del patrimonio in sintesi.....	11
5.2. Conto economico in sintesi.....	12
6. Spesa per il personale.....	13

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 – Nuova compagine politica:

GIUNTA

Sindaco: dott. Michele Armienti

Assessori: sig. Giovanbattista Selvaggi: con decreto sindacale n. 13/2014 è stato nominato Vicesindaco e Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: lavori pubblici, urbanistica, edilizia pubblica e privata;

sig.ra Mariella Dipalo: con decreti sindacali n. 20/2014 e 21/2014 è stata nominata Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: bilancio, tributi e finanze; affari generali e personale;

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: .Rosa Bianca Cirasola

Consiglieri: Michele Armienti

Giovanbattista Selvaggi

Filippo Stano

Leonardo Antonacci

Giovanni Sicolo

Giuseppe Brucoli

Vita Maria Lagreca

Domenico Picerno

Giacomo Di Bartolomeo

Walter Carulli (Vicepresidente)

1.2 - Linee programmatiche di mandato 2014/2019

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 05.06.2014:

“ Le presenti linee programmatiche di mandato sono il frutto di un coinvolgente lavoro di squadra che ha messo insieme, in un unico Progetto, le idee e i suggerimenti migliori provenienti dai concittadini ed in sinergia con gli indirizzi programmatici del sottoscritto.

Si articolano nei seguenti punti:

- *Politiche nel settore igienico-ambientale;*
- *Politiche nel settore agro-alimentare;*
- *Politiche per lo stato sociale, di promozione della salute e del benessere dei cittadini;*
- *Politiche per lo sviluppo economico e la semplificazione;*

-
- Politiche di tutela del territorio e valorizzazione del centro storico;
 - Politiche di promozione dell'educazione, cultura e sport;

Tutti i progetti programmati dalle Amministrazioni precedenti saranno tenuti in debita considerazione, migliorati e realizzati nel più breve tempo possibile;

Politiche nel settore igienico-ambientale:

- a. protocollo di intesa con le ditte specializzate nel settore per l'eliminazione di amianto presente sul territorio, teso all'abbattimento dei costi per i Cittadini;
- b. randagismo: richiesta di apertura periodica di un ambulatorio veterinario alla ASL per il controllo e la sterilizzazione dei cani randagi;
- c. monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico con il coinvolgimento di tecnici dell'ARPA - Puglia;
- d. agevolazioni amministrative per iniziative private tese allo smaltimento, recupero e commercializzazione di materiali provenienti dalla demolizione di elettrodomestici, televisori, computers ecc.;
- e. promozione delle fonti di energia rinnovabile sul territorio comunale;
- f. la questione "Grottelline" sarà affrontata con azioni amministrative più incisive, in continuità con quanto già fatto dalla precedente amministrazione ed in sinergia con il Comune di Spinazzola;

Politiche nel settore agro-alimentare:

promuovere la cultura delle coltivazioni bio e di qualità (officinali, mandorlo, melograno, noce, ecc.) con successiva trasformazione in loco attraverso la collaborazione degli operatori agricoli, enti preposti ed associazioni di categoria;

Politiche per lo stato sociale, di promozione della salute e del benessere dei cittadini:

- a. realizzazione di un centro di eccellenza per la riabilitazione fisico-motoria, in sintonia con ASL ed Enti locali limitrofi, attraverso finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei;
- b. rideterminazione dell'ex IMU per i suoli edificabili, case rurali e per le seconde case, compatibilmente con le risorse di bilancio;
- c. pressanti sollecitazioni allo IACP per un più puntuale monitoraggio del patrimonio immobiliare con interventi mirati al recupero della staticità ed agibilità/abitabilità degli stessi;
- d. lotta alla povertà: utilizzo delle risorse rivenienti sia da canali pubblici, sia da eventuali oblazioni private, al fine di rispondere ai bisogni reali ed imminenti dei Cittadini più disagiati.

Politiche per lo sviluppo economico e la semplificazione:

- a. sgravi fiscali per coloro che verranno ad investire nella zona PIP (Piano Insediamento Produttivo);
- b. apertura di uno sportello informativo di tutte le novità amministrative o concorsuali rivolte ai Cittadini ed in particolare alle problematiche agricole;

c. protocollo di intesa con ANCI - Piccoli Comuni, Lega Ambiente, rete Borghi antichi di Italia ecc. per migliorare la pubblicità di tutte le attività commerciali operanti in loco, specie in quelle della ristorazione, attraverso il coinvolgimento delle varie associazioni (Azione Cattolica, Pro Loco, Associazioni Sportive ed Associazioni Parareligiose) mediante sagre popolari, feste cittadine, spot pubblicitari ecc.;

d. migliorare i rapporti di accoglienza con l'Esercito - Turisti - Cacciatori, i quali rappresentano fonte di ricchezza e di commercio;

Politiche di tutela del territorio e valorizzazione del centro storico:

a. tutela dell'assetto territoriale (indagini geologiche) con sistemazione e manutenzione delle strade rurali ed interpoderali;

b. azioni amministrative atte a favorire il recupero e la valorizzazione del Centro Storico;

Politiche di promozione dell'educazione, cultura e sport:

a. piano trasporti pubblici per/da i Comuni limitrofi: promuovere, in collaborazione con le Istituzioni preposte, incontri con i Cittadini, e in particolar modo con gli studenti, al fine di individuare i bisogni reali delle utenze (contrarre il più possibile i tempi di attesa fuori Poggiorsini);

b. attivarsi per l'istituzione di un Centro di Formazione Professionale e Culturale a 360°, attraverso l'utilizzo dell'attuale edificio della Scuola Media, a partire dal trasferimento di quest'ultima presso il nuovo plesso scolastico sito in via XX Settembre (Scuola Elementare), i cui lavori saranno completati nel più breve tempo possibile;

c. promozione di interventi amministrativi tesi al potenziamento delle attività sportive, attraverso l'ampliamento degli spazi e dei servizi adibiti, in un'ottica multifunzionale”.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.109.930,94	1.142.738,55	1.102.595,58	1.127.435,08	1.280.925,47	15,40%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	259.475,71	4.596.568,62	690.669,15	1.103.124,48	1.561.778,70	501,90%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	220.030,00			37.227,00		- 100%
Totale	1.589.436,65	5.739.307,17	1.793.264,73	2.267.786,56	2.842.714,17	78,22%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	990.892,58	1.001.582,35	995.056,10	992.122,63	1.148.569,62	15,91%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	482.407,44	4.635.068,62	677.669,15	1.140.351,48	1.561.788,70	223,74%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	105.571,07	111.282,36	117.510,01	124.101,47	131.078,83	24,16%
Totale	1.578.871,09	5.747.933,33	1.790.235,26	2.256.575,58	2.841.437,15	79,96%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	267.845,04	169.948,55	122.138,82	150.342,42	122.716,22	- 54,18%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	267.845,04	169.948,55	122.138,82	150.342,42	112.779,63	- 57,89%

2.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo approvato con deliberazione di c.c. n. 8 del 29.04.2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.109.930,94	1.142.738,55	1.102.595,58	1.127.435,08	1.280.925,47
Spese Titolo I	990.892,58	1.001.582,35	995.056,10	992.122,63	1.148.569,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III	105.571,07	111.282,36	117.510,01	124.101,47	131.078,83
Saldo di parte corrente	13.467,29	29.873,84	- 9.970,53	11.210,98	1.277,02.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009.	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	259.475,71	4.596.568,62	690.669,15	1.103.124,48	1.561.788,70
Entrate Titolo V (**)	220.030,00			37.227,00	
Totale Titoli (IV+V)	479.505,71	4.596.568,62	690.669,15	1.140.351,48	1.561.788,70
Spese Titolo II	482.407,44	4.635.068,62	677.669,15	1.140.351,48	1.561.788,70
Differenza di parte capitale	- 2.901,73	- 38.500,00	13.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale	- 2.901,73	- 38.500,00	13.000,00		

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

2.3 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	243.463,42	138.973,01	91.418,73	127.835,32	180.110,27
Totale residui attivi finali	1.101.989,96	4.930.601,21	5.171.029,97	5.099.978,01	5.148.994,13
Totale residui passivi finali	1.312.296,31	5.048.883,76	5.256.329,46	5.221.601,34	5.327.762,68
Risultato di amministrazione	33.157,07	20.690,46	6.119,24	6.211,99	1.341,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.4 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2012.

3 - Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Poggiorsini (BA) è soggetto al patto di stabilità interno dall'anno 2013.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011 (cfr. allegato A).

L'Ente ha provveduto in data 21.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 (cfr. allegato B).

4 - Indebitamento

4.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.500.926,57	1.379.032,38	1.261.522,37	1.137.420,90	1.006.342,07
Popolazione residente	1447	1452	1426	1411	1407
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.037,26	949,74	884,65	806,10	715,23

4.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,673 %	7,085 %	6,142 %	5,389 %	4,952 %

5 – Conto del patrimonio in sintesi

5.1. – Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.857.469,85
Immobilizzazioni materiali	11.593.874,61		
Immobilizzazioni finanziarie	116.735,35		
Rimanenze			
Crediti	548.994,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.591.928,10
Disponibilità liquide	180.110,27	Debiti	1.589.839,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	477,40
Totale	17.039.714,36	Totale	17.039.714,36

5.2. – Conto economico in sintesi.

Anno 2013

Voci del conto economico	2009	2010	2011	2012	2013
A) Proventi della gestione	1.108.621,19	1.141.313,60	1.114.839,37	1.126.869,02	1.277.992,76
B) Costi della gestione di cui:	1.205.781,50	1.233.879,86	1.244.002,37	1.262.931,08	1.092.961,49
quote di ammortamento d'esercizio	291.939,31	308.096,35	317.715,22	332.441,94	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:					
utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi su capitale di dotazione					
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate					
D.20) Proventi finanziari	1.309,75	1.424,95	756,21	566,06	2.455,31
D.21) Oneri finanziari	70.696,86	74.637,03	68.176,95	61.585,49	54.608,13
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi					
Insussistenze del passivo	352.399,91	22.155,51	257.706,73	44.159,72	30.526,60
Sopravvenienze attive			6.777,25	19.464,85	16.397,03
Plusvalenze patrimoniali			17.439,37		4.648,00
Oneri					
Insussistenze dell'attivo	331.099,52	53.174,26	42.853,56	119.791,08	53.070,93
Minusvalenze patrimoniali			516,46		
Accantonamento per svalutazione crediti				2.324,00	
Oneri straordinari	6.353,53	1.161,81	592,00	48,00	1.000,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 151.600,56	- 197.958,90	41.377,59	- 255.620,00	130.379,15

6. - Spesa per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/06:

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	292.400,16	273.361,75
spese incluse nell'int.03		
irap	21.541,94	17.950,58
altre spese di personale incluse	23.352,65	46.600,00
totale spese di personale	337.294,75	337.912,33
altre spese di personale escluse	42.679,23	45.904,29
totale spese di personale soggette al limite	294.615,52	292.008,04
Spese Correnti	992.122,63	1.148.569,62

incidenza % su spese correnti

30%

25%

Il 25% è il valore certificato in seguito all'approvazione del rendiconto 2013 e dimostra la virtuosità del Comune di Poggiorsini nel rispettare la normativa in materia di riduzione della spesa di personale.

Sulla base dei dati sopra esposti, forniti dal Responsabile del Servizio finanziario, è possibile attestare che la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non evidenzia situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità.

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 e predisposta dal Responsabile pro-tempore del servizio finanziario del Comune di Poggiorsini, rag. Mariella Dipalo.

La presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Poggiorsini, li 20 AGO, 2014

Rag. Mariella DIPALO



Il Sindaco

(dott. Michele Armienti)



Certif. 2013

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di POGGIORSINI

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.612
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.413
3=1- 2	SALDO FINANZIARIO	199
4	SALDO OBIETTIVO 2013	128
5=3- 4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	70

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
 (legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)
 COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
 Comune di POGGIORSINI
 Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016
 (miliata di euro)

SPESA CORRENTI (Impegni)		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)		991	1.002	995
		(a)	(b)	(c)
Media		996		(d)=Media(a;b;c)
				(e)
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)		15,07%	15,07%	15,62%
		(f)	(g)	(h)
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)		150	150	156
		(i)	(j)	(k)
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)		0	0	0
		(l)	(m)	(n)
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)		150	150	156
		(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)	(q)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3)		0	0	0
		(r)	(s)	(t)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)		155		
		(u)	(v)	(w)
FASE 3				
SALDO OBIETTIVO TRIENNIO		155	150	156
		(x)=(s)-(r)	(y)=(o)-(p)	(z)=(q)-(t)
FASE 4-A				
PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		0	0	0
		(aa)	(ab)	(ac)
PATTO REGIONALE "Verticale Incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012		-155		
		(ad)	(ae)	(af)
PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		0	0	0
		(ag)=(aa)+(ad)+(af)	(ah)=(ab)+(ae)+(af)	(ai)=(ac)+(af)+(ah)
PATTO REGIONALE "Verticale" (7) Variazione obiettivo ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012		0	0	0
		(aj)	(ak)	(al)
PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)		0	0	0
		(am)	(an)	(ao)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		0	150	156
		(ap)=(aj)+(am)+(an)+(ao)	(aq)=(ak)+(al)+(am)+(an)+(ao)	(ar)=(al)+(ap)+(aq)
FASE 5				
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)		0	0	0
		(as)	(at)	(au)

FASE 5	VARIATIONE DELL'OBBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE (SOVRACCOMUNALI) (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	4	(al)	Anno 2014
	SALDO OBBIETTIVO FINALE	3	(af)-(ac)-(ah)-(-)(ai)	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016 150 156 (al)=(ag)

- Note
- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dall'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato ridotto del 52,80%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+") se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+") se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall'articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+") se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).